

BENEDETTO MELONI

Io ringrazio molto Margherita Russo per avere credo contagiato sia noi che Sebastiano l'abbiamo conosciuto, con cui abbiamo lavorato, ma credo anche voi che non l'avete conosciuto e che l'avete conosciuto solo sull'immagine, contagiandovi questa passione che emerge dal percorso, per certi versi, straordinario che adesso Margherita ci raccontava. Io, data la lunghezza, la ricchezza della relazione propongo di fermarci un attimo prima di dare la parola a Fabrizio, di fermarci qualche minuto, propongo un momento di sedimentazione delle cose che Margherita Russo ci ha detto, sotto forma di qualche riflessione, qualche domanda, qualche sottolineatura che lascerei adesso a voi di fare. Io, per esempio, ma soltanto come uno dei punti che più mi ha colpito, vorrei sottolineare questo aspetto importantissimo del concetto delle norme sociali che venivano fuori dalla sua relazione, perché anch'io quando Sebastiano discuteva di relazioni, per esempio fra operai e imprenditori in un distretto industriale, vedevo dietro riflessione quella formazione che tu dicevi, cioè una formazione antropologica che ha messo in evidenza, in modo estremamente straordinario per un economista, l'importanza di aspetti come quelli delle regole, delle norme sociali, della loro sedimentazione, che per molti versi questo può essere un tema da riprendere insieme, si avvicina al concetto di capitale sociale che tu non hai mai evocato ma che potrebbe essere uno dei punti su cui avviare la discussione dal momento in cui ormai lavoriamo sulle ricerche di Sebastiano Brusco come un classico e questo credo che possa essere presente nella tua relazione.

Domande? Brevi interventi? Fabrizio Barca.